



CITTA' DI BISIGNANO



SETTORE SECONDO
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRO
NIDO COMUNALE D'INFANZIA SITO SULLA COLLINA DEL
SALVATORE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BISIGNANO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE D’INFANZIA SITO SULLA COLLINA DEL SALVATORE DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI BISIGNANO

CIG: 6553408B5A CUPF79D15002300001

ART.1- OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di gestione del micronido comunale d'infanzia ubicato in Località Collina del Salvatore di Bisignano, di proprietà del Comune di Bisignano, per come meglio indicato nella planimetria agli atti d'ufficio.

I locali sono dotati di arredi e attrezzature, nonché di idonei sistemi di sicurezza di videosorveglianza e allarme.

Il micronido d'infanzia ha una ricettività complessiva di n. 20 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del Regolamento Distrettuale, del Regolamento Comunale, della Normativa Regionale e del presente capitolato.

La normativa di riferimento è la seguente:

- L.R. n. 15/2013 "norme sui servizi educativi per la prima infanzia";
- L.R.n.1/2004 "Politiche regionali per la famiglia";
- Regolamento Regionale di attuazione di cui all'art.9 della L.R. 15/2013;
- Regolamento Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 29.07.2015;
- Regolamento Distrettuale servizi d'infanzia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantirne, per conto dell' Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e sotto la propria responsabilità, la gestione.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione Comunale e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale e distrettuale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

In generale, il servizio richiesto al soggetto aggiudicatario comprende:

- L'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- Il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori (in particolare della madre lavoratrice), fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- La destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente seguendo in modo appropriato anche l'inserimento dei bambini disabili. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento .
- Coordinamento pedagogico;
- Preparazione e somministrazione dei pasti prodotti da centri di produzione autorizzati, solo per bambini di età superiore ai dodici mesi. La dieta non può prevedere prodotti geneticamente modificati. Sono consigliati prodotti ottenuti con metodi biologici, prodotti locali e rispetto dei cicli stagionale, nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dall’ASP. L’alimentazione deve essere diversificata e gradevole; inoltre dovrà rispettare le differenze religiose, culturali e i bisogni particolari dei bambini.

Il numero massimo dei pasti fatturabili è di 2400 per un costo a pasto di massimo € 4,00 ed un costo complessivo di € 9.600,00.

- Fornitura di acqua minerale naturale non addizionata;
- Fornitura di materiali necessari per l'accoglienza, le attività socio-educative e di formazione, le attività di igiene e di vigilanza nonché per le attività ludiche;
- Fornitura della biancheria necessaria per l'espletamento delle varie funzioni e che non faccia parte del corredo personale del bambino;
- Riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici dell'immobile adibito a Nido d'infanzia, delle aree esterne, cortili e giardino, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche, delle attrezzature di uso generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto seppur non espressamente specificato nel presente capitolato, nel rispetto delle norme di tutela igienico-sanitarie.

Nelle attività di riassetto e lavaggio è compresa anche la fornitura del materiale occorrente per il riassetto ed il lavaggio predetti (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti ecc);

- Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento nei cassonetti appositi;
- Fornitura delle stoviglie, per la preparazione e la consumazione dei pasti nonché del tovagliato;
- Presa in carico degli arredi e delle attrezzature specifiche e di uso generale messe a disposizione dall'Amministrazione;
- Manutenzione ordinaria degli immobili adibiti (spazi interni ed esterni) a Nido d'infanzia, degli impianti, degli arredi ed attrezzature;
- Eventuali attività/servizi integrativi realizzabili in modo autonomo dall'aggiudicatario, inseriti e previsti nella proposta progettuale specificandone l'orario, le aperture, gli spazi, i target di riferimento.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Al servizio, oggetto del presente appalto, viene riconosciuto il carattere di interesse pubblico. Per nessuna ragione esso potrà essere sospeso o abbandonato.

L'appaltatore si impegna a garantire l'espletamento del servizio ai sensi e per gli effetti della Legge n. 146/90 e successive modifiche e integrazioni.

L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le penalità di cui all'art. 19 del presente capitolato.

Il servizio dovrà essere gestito in conformità agli standard strutturali e organizzativi previsti dalla normativa di riferimento ed alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio potrà comprendere l'ampliamento del numero di bambini frequentanti il nido d'infanzia con possibilità di iscrizione di un ulteriore 10% in considerazione dell'assenza media giornaliera di bambini.

Il numero delle unità lavorative dovrà essere strettamente conforme a quanto previsto dalle normative (numero addetti per numero bambini).

Il servizio sarà rivolto a numero di 20 bambini, l'aggiudicataria potrà ampliare il numero dei bambini fino al 10% per come sopra specificato attenendosi rigorosamente alle rette stabilite dall'Amministrazione Comunale. In tal caso l'aggiudicataria provvederà ad incrementare proporzionalmente la consistenza delle unità lavorative nel rispetto della normativa.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO E CALENDARIO

Il soggetto aggiudicatario deve assicurare che il servizio di micronido d'infanzia sia garantito per 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, per il primo anno per 6 mesi e per gli anni successivi per 11 mesi, da settembre a luglio, con un orario di apertura nella fascia antimeridiana 7,30 – 14,00 e pomeridiana 14,00 – 16,30. I servizi devono mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti.

Per il primo anno di gestione l'apertura dell'attività è subordinata alla data di effettiva sottoscrizione del contratto.

È prevista la chiusura della struttura:

- durante il mese di agosto;
- nelle festività del calendario e nella giornata del Santo Patrono.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Nell'espletamento delle attività del Servizio Micronido d'Infanzia l'attività è organizzata in base alla suddivisione in specifici "gruppi" dei bambini, gruppi determinati dalla fascia di età di appartenenza, con allocazione fisica ed operativa nei diversi ambienti del Nido d'Infanzia, appositamente attrezzati.

1° Gruppo:

Lattanti - età 3/12 mesi;

Ambiente di vita - giochi e dormitorio;

Attività: attività manipolative, tramite costruzioni ad incastro, pupazzi di gomma, attività visive ed attività uditive, tramite l'uso di sonagli, radio/stereo e materiali da esplorare.

Il Bambino di tale gruppo dovrà essere invitato a sperimentare nuove posizioni e movimenti, si dovranno sviluppare attività prensili, dovrà essere stimolato all'esplorazione dello spazio ed a tutto ciò che lo forma.

2° Gruppo:

Semidivezzi (età 13/18 mesi) - Divezzi (età 19/36 mesi)

Ambiente di vita - gioco, mensa e dormitorio;

Attività per i semidivezzi: tese allo sviluppo psicomotorio (uditivo, visivo, sensoriale, prensile e motorio) mediante l'uso di materassi a terra, giochi di gomma, di pezza e sonagli, canzoncine e favole, libri illustrati di gomma (facili da sterilizzare), attività di conoscenza dello spazio mediante movimenti adeguati.

Attività per i divezzi: grafico pittoriche tramite l'uso di colori, pennarelli, matite, carta colorata ecc.

Il bambino di tale gruppo dovrà essere stimolato nello sviluppo affettivo tramite attività che mirino alla stimolazione dei sistemi di comunicazione, ed alla conoscenza dell'ambiente tramite giochi di imitazione, differenziazione dei ruoli, travestimenti, gruppi.

Il servizio di preparazione dei pasti necessari per i gruppi di bambini di età superiore ai dodici mesi, dovrà avvenire in un centro di cottura di proprietà del concorrente o in centri di produzione e distribuzione autorizzati, comunque sempre nel rispetto della dieta stabilita dall' ASP competente e della normativa igienico sanitaria in materia. Per i bambini fino a dodici mesi la preparazione può avvenire nell'apposito locale adibito a spazio cucina della struttura.

Il concorrente aggiudicatario dovrà fatturare i pasti in conformità a quelli realmente distribuiti mensilmente al costo aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio anche in caso di emergenza, l'eventuale conseguente trasporto avverrà a norma di legge e sarà a carico dell'aggiudicatario medesimo.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento controlli con proprio personale appositamente incaricato e di richiedere la documentazione attestante i controlli e i prelievi effettuati.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- esporre all'ingresso del nido d'infanzia e del refettorio il menù settimanale;

L'impresa sarà ritenuta unica responsabile del rispetto e dell'applicazione della normativa di carattere igienico-sanitario esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

Il soggetto gestore dovrà attenersi, nella fornitura delle derrate alimentari, scrupolosamente ai menù del giorno sulla base delle tabelle dietetiche stabilite ed approvate dall' ASP, nonché alle eventuali variazioni che la famiglia o la Direzione tempestivamente dovessero comunicare, purché sottoposte al parere della competente struttura della ASP.

Le quantità degli ingredienti per la preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle tabelle dietetiche.

E' consentita tuttavia una variazione nei seguenti casi:

- Allergie o incompatibilità alimentari opportunamente documentate;

- Motivi di fede religiosa.

E' vietata ogni forma di riciclaggio e/o di stoccaggio dei cibi. La produzione dovrà rispettare gli standard igienici previsti dalle vigenti leggi in materia. Al fine di individuare più celermente le cause di eventuali tossinfezioni alimentari, il soggetto gestore dovrà giornalmente prelevare una porzione di ogni pasto completo, riporla in sacchetti sterili sui quali dovrà essere apposta un'etichetta con l'indicazione del pasto contenuto e la data di confezione e conservare in frigo per la durata di 48 ore.

Agli operatori incombe l'obbligo, in collaborazione con il Pediatra dell' ASP, di studiare ed adottare tutti i provvedimenti utili per il raggiungimento di uno stato di crescita ottimale, sia sotto il profilo fisico che psichico, di tutti i bambini, richiedendo comunque, qualora se ne ravvisi la necessità, la presenza del Pediatra dell' ASP presso il Nido d'Infanzia.

L'aggiudicatario inoltre dovrà provvedere alla:

- fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi, nonché prodotti vari per il funzionamento delle attrezzature di cucina e lavanderia;

- fornitura di materiale ludico e didattico di uso corrente (giocattoli di piccola dimensione, libri, colori, materiale per manipolazione, cancelleria, ecc.);
- ogni altra spesa inerente lo svolgimento del servizio.

Resta inteso che ogni materiale utilizzato deve rispondere ai requisiti minimi di sicurezza igienica e sanitaria secondo la legislazione vigente.

ISCRIZIONI E GRADUATORIE

Le iscrizioni al servizio sono gestite dal Comune di Bisignano, per l'ammissione al micronido verrà compilata, da parte del Dirigente del Settore competente, specifica graduatoria, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento distrettuale.

Le rette di frequenza saranno stabilite e rimosse mensilmente, per tutti i bambini, dall'Amministrazione Comunale che provvederà successivamente ad erogare interamente e accreditare al soggetto aggiudicatario previa fatturazione mensile. L'importo presunto delle rette viene quantificato per tutta la durata del servizio in € 13.500,00 (Presunte).

E' fatto divieto all'aggiudicatario e ad ogni suo dipendente di richiedere agli utenti qualsiasi altra partecipazione finanziaria.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire costantemente la copertura completa dei posti disponibili, comunicando tempestivamente al servizio competente, eventuali rinunce di bambini frequentanti, e segnalando il protrarsi di assenze ingiustificate.

ART. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato, finanziato con i FONDI PAC INFANZIA-PRIMO RIPARTO, avrà la durata di 6 mesi, ed è pari ad € 127.578,61 IVA inclusa come per Legge:

Si precisa che i mesi effettivi del servizio sono subordinati all'erogazione dei FONDI PAC INFANZIA-PRIMO RIPARTO.

L'importo del servizio di cui sopra comprende, il costo del personale determinato in € 110.260,38, la previsione di € 9.600,00 per i pasti nel numero massimo di 400 mensili e 2400 relativo ai 6 mesi di gestione prevista per il primo anno e le spese generali pari a complessivi € 7.718,23 iva compresa.

Attesa l'indisponibilità dei fondi di cui al programma FONDI PAC INFANZIA-SECONDO RIPARTO per l'affidamento di un ulteriore anno educativo (in quanto gli stessi vengono stanziati in favore dei Comuni secondo piani di riparto annuali), l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori mesi 11 (undici), per garantire la continuità del servizio rivolto alla particolare figura degli utenti, il contratto stipulato con l'aggiudicatario alla sua naturale scadenza, ai sensi dell'art. 57, co. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i.. agli stessi patti e condizioni del contratto originario, previo formale ed espresso provvedimento almeno due mesi prima della scadenza del contratto.

La proroga è in ogni caso subordinata alle positive relazioni degli Uffici competenti e potrà avvenire alle stesse condizioni economiche e giuridiche, fatti salvi ampliamenti di cui all'art. 2.

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale, per ragioni puramente tecniche dipendenti dai tempi di indizione e gestione della nuova gara d'appalto, si riserva la facoltà di prorogare il servizio in atto per un periodo massimo di sei mesi, alle medesime condizioni del contratto in essere.

Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dello stesso.

Il contratto è immediatamente efficace per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione Comunale lo è soltanto a conclusione dei connessi adempimenti amministrativi secondo le disposizioni di legge.

Il servizio deve pertanto essere avviato anche alle more del perfezionamento degli atti amministrativi e previa richiesta, da parte dell'Amministrazione Comunale, di avvio di esecuzione della prestazione ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n 207/2010, in quanto, il servizio per la sua natura deve essere immediatamente svolto.

Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, l'Amministrazione Comunale dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale alla Ditta aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario non potrà pretendere indennizzi o risarcimenti, comunque denominati, nel caso in cui l'avvio del servizio dovesse essere posticipato.

ART. 4. ATTIVITA' E GESTIONE

Il servizio deve prevedere:

- L'elaborazione del progetto pedagogico-educativo in cui specificare, tra l'altro, l'organizzazione degli spazi, la programmazione delle attività educative, l'articolazione della giornata tipo dall'accoglienza sino all'uscita, il rapporto con il territorio e gli strumenti operativi del gruppo educativo, quali tecniche di osservazione, documentazione e valutazione.
- La designazione di un coordinatore pedagogico referente per l'attivazione del Progetto educativo che si interfacerà con il Responsabile del servizio.
- La stabilità del personale educativo al fine di limitare nella misura massima possibile l'avvicendamento dello stesso durante l'anno educativo.
- La sostituzione tempestiva delle assenze del personale.
- La formazione del personale educativo secondo quanto disposto dalla normativa regionale da effettuare a proprie spese per quanto di competenza.
- Standard gestionali previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di nidi d'infanzia.
- Osservanza delle disposizioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il soggetto aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto, dovrà assicurare la regolare gestione dell'Asilo, nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio. La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dal Settore comunale competente e dal presente Capitolato.

SERVIZI AGGIUNTIVI

I servizi aggiuntivi ed integrativi rivolti ai bambini frequentanti rispetto a quelli espressamente previsti dal presente capitolato speciale di appalto, che siano proposti dal soggetto affidatario dei servizi nel proprio progetto-offerta, e per i quali è stata attribuita la valutazione in sede di gara, divengono parte integrante degli obblighi contrattuali. Difatti, l'esecuzione dei servizi aggiuntivi offerti è condizione necessaria per l'affidamento dell'appalto e per la prosecuzione dello stesso. La mancata o parziale erogazione dei servizi aggiuntivi nel corso dell'appalto, è causa di inadempienza contrattuale.

Sarà obbligo del gestore fornire ai genitori copia della Carta dei Servizi e del progetto pedagogico-educativo.

ART. 5- UTILIZZO DELL'IMMOBILE COMUNALE

L'Amministrazione mette a disposizione del soggetto aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto, i locali del micronido d'infanzia dotato di impianti fissi, arredi, attrezzature, spazi esterni, nello stato in cui si trovano.

L'immobile, i beni mobili e quanto in esso contenuto ed annesso rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

Alla scadenza del contratto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti.

Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

Sarà a carico del medesimo la sostituzione dei materiali e dei beni mancanti o danneggiati, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

Copia della documentazione relativa alla planimetria della struttura immobiliare, aggiornata allo stato di fatto, è disponibile e può essere visionata presso il Settore Tecnico del Comune. E'obbligatorio esperire sopralluogo per la presa visione dello stato dei locali.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti del servizio comunale, nonché al personale dipendente del Comune o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune.

Sono a carico dell'appaltatore la conservazione e la normale manutenzione ordinaria dei locali, il diserbo e la pulizia degli spazi esterni, ed anche le spese telefoniche.

È invece a carico dell'Amministrazione Comunale la manutenzione straordinaria dei locali.

ART. 6 – PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare il servizio di nido d'infanzia con personale in possesso dei requisiti professionali e sanitari richiesti, in attuazione della seguente normativa:

L.R. n. 15/2013 "norme sui servizi educativi per la prima infanzia";

L.R. n. 1/2004 "Politiche regionali per la famiglia";

D.G.R. n. 313/2013 "Regolamento attuativo di cui alla Legge Regionale n. 15/2013";

Regolamento Distrettuale dei servizi per l'infanzia.

CONTINUITA' EDUCATIVA

L'aggiudicataria deve garantire la stabilità del personale educativo ed ausiliario (limitando al minimo gli avvicendamenti).

TIPOLOGIA DEL PERSONALE

1- Le tipologie richieste (Regolamento attuazione L.R. n. 15/2013 "norme sui servizi educativi per la prima infanzia") sono le seguenti:

N° 1 Coordinatore	Cat. D3	Part Time
N° 3 Educatori	Cat. D2	Full Time
N° 2 Educatori	Cat. D2	Part Time
N° 1 Ausiliario	Cat. B1	Full Time
N° 1 Ausiliario	Cat. B1	Part Time

ART. 7- ELABORATI TECNICI

Costituiscono parte integrante dell'offerta tecnica, prodotta in sede di gara dai concorrenti, i seguenti elaborati:

1) Il progetto educativo ed organizzativo, dovrà essere redatto in lingua italiana su carta intestata del proponente, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura (in tal caso nella busta A alla documentazione dovrà essere allegata la procura in originale o copia conforme). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе non ancora costituito, il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che l'impresa qualificata come capogruppo dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 60%. In caso di consorzio, il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della/e ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che almeno una delle consorziate dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 60%. Nel progetto educativo ed organizzativo il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

Parte educativa in relazione a:

- metodologia proposta (esplicitare obiettivi educativi);
- progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, criteri per la formazione dei gruppi-sala bambino, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, utilizzo di giochi e materiale ludico didattico, servizi educativi e gestione delle "differenze" etnico-culturali, disabilità ...);
- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido.

Rapporti relazionali in riferimento a:

- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri personale asilo nido/genitori, Informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi);
- rete e collaborazione con la Scuola dell'Infanzia;
- raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Gestione del personale:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali; indicazione delle modalità e dei tempi di sostituzione e supplenza del personale;
 - programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste in accordo con la normativa vigente. Eventuali proposte migliorative e/o attività integrative sono da allegare al suddetto progetto;
- 2) Organizzazione del servizio di preparazione, distribuzione ristorazione e fornitura derrate alimentari. Tale organizzazione sarà oggetto di valutazione.

ART. 8 IGIENE, PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI ARREDI, DEI GIOCHI E DELLE SUPPELLETTILI

Il soggetto gestore garantisce l'igiene, la pulizia e la cura degli ambienti interni ed esterni, in relazione all'orario di apertura del servizio e al numero di bambini frequentanti. Dovranno essere garantite:

- sanificazione dei materiali ludici ad uso dei bambini;
- sanificazione dei pavimenti e dei tappeti ludici.

ART. 9 GARANZIA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio potrà essere accertata dal Dirigente del Settore Comunale competente o da un suo incaricato. Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'aggiudicataria, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

L'aggiudicataria è tenuta a monitorare costantemente la qualità percepita ed erogata dal servizio, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione Comunale.

ART. 10 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'aggiudicataria è tenuta a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008. e s.m.i., prestando particolare attenzione alla specificità del servizio oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale Rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

L'aggiudicataria è inoltre tenuta a:

- Elaborare e trasmettere il "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" prima dell'avvio del servizio;
 - Predisporre il "PIANO DI EVACUAZIONE" ed il "PIANO DI EMERGENZA" della struttura;
 - Informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente al punto precedente, nonché sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
 - Sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti;
 - Organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, nonché dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
 - Comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
 - Dotare il proprio personale dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in quantità e qualità adatta alle esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione.
- L'aggiudicatario segnalerà rischi anche potenziali al Settore Lavori Pubblici Comunale che provvederà ad intervenire, qualora trattasi di manutenzione straordinaria.

ART. 11 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto gestore si impegna:

- Ad avvalersi di proprio personale sotto la propria esclusiva responsabilità;
- A svolgere l'attività secondo il metodo di lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e l'utilizzo delle diverse professionalità;
- A rispettare la normativa vigente e ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme dei contratti nazionali di lavoro vigenti per le specifiche qualifiche e profili professionali assunti in servizio;
- A provvedere alla copertura degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi posti a suo carico e ad osservare la normativa vigente in materia, di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- A provvedere alla programmazione continuativa della formazione in servizio di tutto il personale per non meno di 20 ore annuali e a destinare almeno 25 ore alla programmazione delle attività e per gli incontri con operatori dell' ASP e con i genitori;
- Ad effettuare la formazione permanente prevista dalla normativa in materia;
- Il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità civile verso terzi, in dipendenza del servizio prestato.

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con il soggetto aggiudicatario, restando quindi ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla gestione del personale stesso.

Il soggetto aggiudicatario comunicherà anticipatamente con lettera all'Amministrazione Comunale tutti i nominativi, i dati anagrafici e il titolo di studio posseduto dal personale che opererà nel nido d'infanzia.

Ogni eventuale variazione del personale impiegato dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministrazione Comunale indicando i nominativi e le relative qualifiche professionali dei soggetti uscenti e subentranti.

Nel caso di assenza dal servizio dei propri operatori il soggetto aggiudicatario è obbligato a garantire la sostituzione immediata degli operatori assenti con altra unità appartenente alla medesima qualifica e profilo professionale e dovrà garantire, inoltre, la disponibilità di un responsabile in loco con immediata reperibilità.

Gli operatori dovranno essere provvisti di:

-tesserino di riconoscimento;

-cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità (almeno per il coordinatore).

Il personale occupato deve essere fisicamente idoneo a svolgere i compiti attribuiti e dello stesso dovrà essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste dalle normative vigenti.

Compete al soggetto aggiudicatario l'organizzazione del personale per l'ottimale esecuzione e gestione del servizio, nonché il controllo dell'osservanza di tutte le norme igieniche. Il personale dovrà essere munito, a cura e spese dell'aggiudicatario, di camice e di ogni capo di abbigliamento occorrente per garantire l'igiene e la sicurezza.

Lo stesso provvede inoltre alla copertura assicurativa attraverso una polizza di responsabilità civile in favore dei bambini e di ogni altro terzo di cui al successivo art.17.

Le polizze andranno inviate in copia all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'affidamento per le verifiche di competenza.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni e altro che dovesse accadere, per qualsiasi causa, al personale dell'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio, nonché agli utenti del servizio in parola;

L'Amministrazione comunale rimane estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra il soggetto aggiudicatario ed il personale impegnato in servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità del servizio.

ART. 12 - OBBLIGO DELLE PARTI

Oneri a carico dell'Amministrazione comunale:

1. la messa a disposizione dei locali, idonei ed arredati, come da apposito inventario, per l'attività di nido d'infanzia;
2. le imposte, tasse ed obblighi derivanti da proprietà, energia elettrica, gas, etc.;
3. la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti fissi.

Sono altresì di competenza del committente:

Le iscrizioni degli utenti aventi diritto e l'approvazione della graduatoria di ammissione;

La determinazione delle rette a carico delle famiglie utenti del servizio e la riscossione delle stesse che saranno successivamente erogati interamente e accreditati al soggetto aggiudicatario previa fatturazione mensile;

La Pubblicizzazione del servizio;

Le funzioni di indirizzo e controllo;

L'eventuale ampliamento della struttura e il potenziamento degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne che dovessero risultare necessari per l'allestimento delle varie Sezioni;

Oneri a carico del soggetto aggiudicatario:

Il soggetto aggiudicatario si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente capitolato nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

1. la realizzazione del progetto di gestione presentato in sede di gara ed il raggiungimento gli obiettivi in esso indicati;

2. l'efficacia e l'efficienza nella gestione;

3. ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);

4. la cura e l'igiene personale del bambino mediante specifici prodotti da fornirsi a cura del soggetto aggiudicatario (si escludono i pannolini che sono a carico dei genitori);

5. la fornitura delle derrate alimentari, la preparazione, la somministrazione dei pasti ed il trasporto;

6. la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione;

7. il rinnovo del materiale didattico e ludico esistente reso inservibile;

8. la fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio;

9. le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta appaltatrice e dei bambini iscritti ai servizi;

10. un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra soggetto aggiudicatario e servizi comunali;

11. l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

12. l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;

13. il momento del pranzo con tutte le attività ad esso correlate ha un rilevante valore educativo nella vita del nido e tutto il personale indipendentemente dal proprio specifico ruolo deve collaborare in modo tale da garantirne questa caratteristica.

Le operazioni di somministrazione devono essere effettuate nel pieno rispetto della normativa igienico sanitaria in materia, con particolare attenzione a:

Cottura nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione;

Pulizia e disinfezione giornaliera degli utensili;

Immediata rimozione dei rifiuti e mantenimento del piano lavoro pulito e idoneamente disinfettato durante tutta la distribuzione;

Utilizzo dei ricopricapo al fine di raccogliere completamente la capigliatura;

Il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre uno specifico piano di autocontrollo e provvedere alla formazione del personale impiegato nel servizio, ai sensi della normativa vigente in materia;

Il personale impiegato nelle attività richieste dal presente capitolato, dovrà indossare indumenti e calzature personali, idonei e consoni, per lo svolgimento delle singole attività. Non sono ammessi camici per il coordinatore pedagogico, gli educatori ed il personale ausiliario;

L'aggiudicatario, dovrà inoltre dotarsi di un sistema di monitoraggio da infestanti.

15. ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente capitolato;

Restano inoltre a carico dell'aggiudicatario:

La fornitura degli asciugamani di carta, delle bobine di carta e del sapone liquido per gli appositi distributori installati nei locali cucina e nei servizi igienici del personale di mensa;

La fornitura di tovaglioli in carta e tovaglie di carta;

La fornitura di piatti, bicchieri, posate in materiale cartoplastico;

La rimozione e successivo trasporto dei rifiuti ed imballaggi fino ai contenitori all'uopo predisposti, adeguatamente differenziati;

Tutte le opere di manutenzione ordinaria relative ai locali concessi in uso gratuito, agli impianti ed alle attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio;

Utenza telefonica;

L'aggiudicataria è responsabile di ogni danno che può derivare all'Amministrazione ed a terzi in occasione dell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato.

ART. 13 SOGGETTI AMMESSI A GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- Associazioni o Enti di promozione sociale, iscritte negli appositi Albi, con finalità statutarie idonee all'oggetto dell'Appalto (in applicazione della Legge n.266/1991 non è consentita la partecipazione di associazioni di volontariato);
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 iscritte nella sezione A o B, dell'apposito Albo istituito dalla Regione Calabria o altro Albo Regionale o Provinciale;
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 non iscritte all' Albo Regionale in quanto con sede legale in altre Regioni, che ancora non ne dispongono, purché regolarmente costituite ai sensi della predetta legge n. 381/1991 ed iscritte all'apposito Albo istituito con D.M. 23/06/2004;
- Sono ammessi raggruppamenti temporanei costituiti fra i suddetti soggetti. I soggetti che concorrono in un raggruppamento temporaneo non potranno partecipare, anche autonomamente né in più di un raggruppamento.

ART. 14 MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio, oggetto del presente capitolato speciale di appalto, verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le indicazioni del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 30/03/2001, ai sensi dell'art.5 della Legge n. 328 dell'8/11/2000.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno presentare un progetto redatto in tre copie, da cui ricavare notizie e dati cui andrà attribuito il punteggio, che contempli sia gli aspetti Tecnico-gestionali che quelli propriamente Educativi della gestione del servizio.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione, nominata dal Responsabile Comunale del Settore di competenza,, dopo il termine fissato per la presentazione delle offerte, che avrà a disposizione 100 punti che saranno attribuiti al progetto nel seguente modo:

1) Qualità tecnica e organizzativa del progetto punti max 75/100

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) PROGETTO EDUCATIVO Rispondenza del Progetto Educativo alle caratteristiche organizzative e qualitative del servizio da gestire, mediante la valutazione dei seguenti elementi: 1. Metodologia proposta (esplicitazione degli obiettivi educativi):.... punti da 0 a 6; 2. Progetto pedagogico-Didattico: a) Attività educative-didattiche (servizi educativi, gestione delle differenze etnico-culturali, disabilità, ecc.):..... punti da 0 a 12; b) Organizzazione della giornata tipo:..... punti da 0 a 6; c) Modalità di gestione dell'inserimento del bambino:..... punti da 0 a 4; d) Analisi dei bisogni dell'utenza e conseguente coinvolgimento delle famiglie (incontri personale/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematici/educativi, ecc.):..... punti da 0 a 3; e) Utilizzo di ulteriori figure professionali con l'individuazione di competenze congruenti con le finalità del servizio:..... punti da 0 a 4.	35 PUNTI

<p>B) STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SERVIZI OFFERTI Proposta operativa del lavoro e delle attività da valutare attraverso i seguenti elementi: a) Piani di lavoro (modello organizzativo del personale; programmazione delle attività):..... punti da 0 a 3; b) Misure di contenimento del turn-over (sostituzione del personale assente):..... punti da 0 a 3; c) Piano formativo ed aggiornamento del personale:.....punti da 0 a 5; d) Modulistica proposta per la rilevazione del gradimento dell'utenza per il controllo e le verifiche, ecc.:punti da 0 a 2; e) Servizi aggiuntivi..... punti da 0 a 12.</p>	25 PUNTI
<p>C) GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE, PULIZIA DEGLI AMBIENTI E DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA Da valutare attraverso i seguenti elementi: a) Organizzazione Servizio Somministrazione: punti da 0 a 10; b) Riordino, pulizia e sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature:..... punti da 0 a 3; c) Lavaggio, stenditura e conservazione della biancheria (tovaglie, asciugamani, ecc.): punti da 0 a 2.</p>	15 PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	75 PUNTI

2) Offerta economica: Punteggio max 25/100

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente il ribasso offerto espresso in cifre e lettere rispetto al prezzo indicato al precedente art. 2 stabilito in € 7.718,23 IVA compresa per legge.

In caso di discordanza tra il valore di ribasso espresso in cifre ed in lettere sarà considerato il ribasso più favorevole all'amministrazione aggiudicatrice;

Nel caso che la dichiarazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura;

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE da costituirsi le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione, il consorzio o il GEIE.

La Commissione attribuirà alla migliore offerta, ovvero al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, il massimo punteggio previsto, mentre per le restanti offerte si procederà in proporzione secondo l'applicazione della seguente formula:

$$1 - [(P_i - P_{min}) / (P_a - P_{min})]$$

Dove:

P_i = prezzo offerto dal concorrente *esimo*;

P_{min} = prezzo minimo offerto in sede di gara;

P_a = prezzo a base di gara.

La suddetta formula determina il coefficiente pari ad 1 (uno) in corrispondenza del prezzo più basso ed il coefficiente pari a 0 (zero) in corrispondenza del prezzo pari a quello posto a base di gara.

Il coefficiente risultante dalla suddetta formula moltiplicato per il punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo offerto determina il punteggio raggiunto da ciascun concorrente.

Il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il maggiore punteggio finale.

Saranno ammesse alla valutazione solo le offerte tecniche che avranno totalizzato minimo **55 punti**.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata, anche nel caso di partecipazione alla gara di una sola Ditta, purché l'offerta sia ritenuta valida e conveniente.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 15 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Al fine di definire possibili azioni di miglioramento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a monitorare la corretta esecuzione del Progetto gestionale ed educativo. A tal fine:

1. L'aggiudicatario è tenuto a organizzare, al di fuori dell'orario di servizio, incontri ai quali devono partecipare gli educatori e gli ausiliari per dare modo al personale comunale preposto, attraverso il Coordinatore pedagogico di discutere di eventuali criticità inerenti il servizio;
2. L'aggiudicatario è tenuto a presentare all'ufficio comunale preposto, con scadenza mensile un breve resoconto sull'andamento del servizio e sulle presenze dei bambini, nonché prospetto riepilogativo dei pasti erogati giornalmente nel mese di riferimento;
3. Al termine dell'anno educativo l'aggiudicatario è tenuto a predisporre e consegnare una relazione di verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
4. L'aggiudicatario deve tenere apposito registro su cui indicare il nominativo dei bambini che frequentano il micronido, le relative presenze giornaliere e le motivazioni delle assenze (con relativa documentazione giustificativa). Tale registro deve essere collocato presso la segreteria del Micronido;
5. L'aggiudicatario deve tenere apposito registro nominativo degli operatori impiegati nel servizio su cui indicare giornalmente le relative presenze/assenze, nonché le variazioni intervenute nell'organico per sostituzioni di qualsiasi natura, con l'indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione. Tale registro deve essere collocato presso la segreteria del micronido;
6. L'aggiudicatario è tenuto ad aggiornare costantemente durante il percorso formativo le schede personali di ciascun bambino. Tali schede hanno lo scopo di descrivere lo sviluppo psico-evolutivo di ciascun bambino, nonché quanto di pertinente e funzionale ai fini di precostituire un supporto documentale nella fase di inserimento nella scuola dell'infanzia secondo la logica della continuità educativa.

Pertanto al fine di conservare una memoria storica del percorso di crescita di ogni bambino tale scheda deve considerare almeno i seguenti aspetti:

- Modalità ed esiti dell'inserimento;
 - Modalità di relazione con i genitori;
 - Modalità di relazione con il personale;
 - Modalità di relazione con il gruppo dei pari;
 - Tappe dello sviluppo evolutivo;
 - Raggiungimento degli obiettivi formativi;
 - Obiettivi non raggiunti e le motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione.
7. L'aggiudicatario è tenuto a supportare il Comune in tutti gli adempimenti richiesti dagli organi competenti in ordine a dati, notizie ed informazioni inerenti la gestione del servizio.

ART. 16 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il Comune di Bisignano provvederà al pagamento del corrispettivo spettante in rate mensili posticipate, su presentazione da parte dell'aggiudicatario di regolare fattura mensile completa degli allegati e del rendiconto sull'andamento del servizio di cui all'art.15 comma 2.

Nel caso di applicazione di penali, a valere sui corrispettivi e non sulla cauzione definitiva, le fatture dovranno recare l'indicazione dei relativi importi che andranno detratti dal corrispettivo dovuto per il servizio.

Compatibilmente con la disponibilità di fondi sul relativo capitolo di Bilancio (e/o di cassa), il pagamento avverrà entro 30 gg. Dalla data di ricezione da parte della stazione appaltante della fattura con i relativi allegati. I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, saranno condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché la preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/73 e del Decreto del MEF n. 40 del 18.01.08.

ART. 17 POLIZZE ASSICURATIVE A GARANZIA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente capitolato. La gestione del servizio, oggetto del presente appalto, viene effettuata dall'aggiudicatario in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

L'aggiudicatario si intende espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione rimane, pertanto, esentata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'aggiudicatario, oltre alle norme del presente Capitolato, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionale allo svolgimento del servizio.

La Ditta aggiudicatario è tenuta a predisporre la copertura assicurativa contro i danni subiti o causati dagli utenti nel corso dell'attività. L'aggiudicatario assume l'impegno a stipulare idonea polizza RCT/RCO, nella quale sia esplicitamente indicato che il Comune di Bisignano debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti, con primaria Compagnia di assicurazione, a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dai lavoratori interinali, dai lavoratori parasubordinati, dai frequentatori dei servizi, dai non dipendenti che partecipano alle attività e in ogni caso verso terzi, con massimali minimi non inferiori a :€ 1.000.000,00 (euro un milione/00) per singolo danno ed€ 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per singola persona.

La Ditta Aggiudicatario dovrà presentare detta polizza al Comune di Bisignano prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei rischi derivanti dall'attività di impresa, nonché i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto, e tenere indenne il Comune di Bisignano da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio anche in pendenza della stipula del contratto che sarà realizzata in forma pubblica amministrativa.

ART. 18 VERIFICA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del soggetto aggiudicatario medesimo di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel successivo contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità. Qualora, dal controllo qualitativo, il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate, pena la risoluzione del contratto per inadempimento.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non esimono il soggetto aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

La vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione del servizio mediante costante verifica sull'organizzazione e svolgimento delle prestazioni inerenti al presente capitolato, compete al responsabile del Settore competente del Comune di Bisignano o ad altro personale da esso delegato.

In caso di inadempienze rispetto agli impegni assunti o, per inosservanze delle indicazioni organizzative date dal Servizio Micronido, l'Ente committente provvederà a contestare per iscritto gli addebiti, con la fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Art.19 PENALITA'

Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

€ 2.000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;

€ 500,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;

€ 500,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;

€ 1.000,00 per mancata sostituzione, entro 5 giorni di personale ritenuto inadatto dall'Amministrazione Comunale;

€ 1.500,00 per ogni violazione delle modalità di distribuzione dei pasti e dei prodotti alimentari o di sospensione del servizio in questione;

€ 2.000,00 per ogni infrazione in caso di mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene.

Il Dirigente competente, inoltre valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà graduare l'entità delle penalità, e anche stabilire di non applicarle qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di lieve entità, non abbia comportato danni per l'Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture, con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse, per un importo pari alle penalità irrogate.

In caso di cessazione, per la quale sarà dato preavviso di almeno 30 gg., sarà dovuto il compenso per il servizio svolto fino al momento dell'interruzione.

ART. 20 SUBAPPALTO E DECADENZA DELL'APPALTO

E' assolutamente vietato all'aggiudicatario subappaltare le prestazioni che costituiscono l'oggetto del servizio di cui al presente Capitolato.

Ogni violazione alle disposizioni contenute al presente articolo comporta l'immediata risoluzione del contratto stesso, l'incameramento della cauzione e il risarcimento danni.

L'aggiudicatario potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

-per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;

-per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità dei servizi.

ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui il concessionario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 22- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C. di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nelle seguenti ipotesi:

- inosservanza dei divieti di subappalto, cessione di contratto e di cessione di credito;

- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie come prescritte da disposizioni legislative, regolamentari e dal presente capitolato;

- interruzione non giustificata totale o parziale del servizio;

- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

- mancata esecuzione degli interventi di miglioria eventualmente offerti in sede di gara nei termini stabiliti;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio o che mettano la stessa a grave rischio;
- gravi o reiterate violazioni delle disposizioni contrattuali, formalmente contestate, che abbiano comportato l'applicazione di penalità che nel complesso superino l'importo di € 6.000,00 nel corso di un anno;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto dei contratti collettivi definitivamente accertato (anche a seguito di procedure di conciliazione);
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
- quando l'appaltatore non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere ad una adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- mancato reintegro del deposito cauzionale, nei termini richiesti, quando il Comune abbia dovuto in tutto o in parte, valersi dello stesso;
- disdetta della polizza assicurativa o mancato pagamento del premio;
- violazioni definitivamente accertate in merito alla normativa a tutela della privacy che abbiano la comminatoria di sanzioni penali o amministrative;
- ogni altra inadempienza o fatto non espressamente contemplati nel presente articolo che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..

In tali casi l'Amministrazione comunale potrà risolvere di diritto il contratto comunicando alla ditta, con raccomandata A.R., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

La risoluzione avrà luogo anche in tutti i casi in cui a seguito di accertata violazione di disposizioni contrattuali, udite le contro-deduzioni, entro il termine perentorio concesso, il Comune intimi per iscritto ad adempiere entro un congruo termine, non inferiore a 10 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del c.c..

La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio, anche ai sensi dell'art. 21 sexsies della Legge 241/90.

ART. 23 PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il concessionario è titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti ed alle rispettive famiglie.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dei danni provocati agli interessati in violazione delle norme vigenti e delle istruzioni impartite dall'Amministrazione in materia.

ART. 24 ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del Contratto in forma pubblica amministrativa. Sono parimenti a suo carico le spese di registrazione, di quietanza, di copia e di scrittura.

ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie, il Foro competente è quello di Cosenza.

ART. 26 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alla normativa di riferimento comunale, regionale, nazionale ed europea, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Bisignano, 15/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Fortunato BISIGNANO